

**La governance ambientale: la progettazione ambientale e la concertazione quale sfida del progetto urbano finalizzato alla riqualificazione della città contemporanea.**

**Arch. Diletta Pellecchia**

Negli ultimi anni il progetto urbano - finalizzato a qualificare l'immagine architettonica alla scala territoriale e dell'insediamento in termini funzionali, morfo-tipologici e visivo-percettivi con modalità di inserimento paesaggistico rapportate ai caratteri del contesto - sta assumendo molteplici valenze (ecologiche, sociali, economiche, culturali, fruttive, partecipative) che innovano il suo ruolo. Si stanno sviluppando, anche in seguito al recepimento delle disposizioni normative, procedurali e programmatiche maturate nel dibattito politico e scientifico internazionale inerente lo sviluppo sostenibile, forme e modalità nuove di progettazione, le cui declinazioni multiscalarari e multidisciplinari (nei contenuti) costituiscono dei nessi importanti ai fini della coerenza e sinergia tra la progettazione e la pianificazione urbana (dai programmi complessi: PII, PRU, PRUSST, STU etc. ai Piani di Azione Locali delle Agende 21 Locali), con una particolare attenzione alle connotazioni ambientali del progetto. Tale ampliamento del campo di azione del progetto urbano coincide con la sfida più recente della governance ambientale: la partecipazione dei cittadini alle scelte decisionali, in particolare in merito ai progetti urbani e territoriali, attraverso strumenti quali la VIA, la VAS, EMAS, UNI EN ISO 14001, in base ai principi della concertazione, dell'educazione ambientale, della trasparenza ed efficienza, su cui occorre focalizzare l'attenzione.